

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **RITA NICOLINI**  
Indirizzo [REDACTED]  
E-mail [REDACTED]  
Nazionalità [REDACTED]  
data di nascita [REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date **Dal 2016 al 2025**  
•Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Emilia Romagna -.Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile  
Viale Silvani  
•Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione /Settore Territorio

Dal 01/11/2020 al 16/07/2025

•Tipo di impiego **Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ( ARSTePC)**

•Principali mansioni e responsabilità

Nell’ambito di tale incarico ha garantito la responsabilità nello svolgimento dei processi connessi alle procedure del bilancio, della gestione delle contabilità speciali, della gestione del personale, dell’incarico di datore di lavoro (fino a 650 unità di personale) ,delle competenze in materia di difesa del suolo, delle attività estrattive di competenza regionale, di protezione civile (prevenzione strutturale e non strutturale, gestione emergenze e gestione post emergenze), gestione del demanio idrico .  
Ha coordinato nel ruolo di Direttore le competenze regionali per le emergenze che hanno interessato il territorio della regione Emilia Romagna e tutti i processi del post emergenza connessi alle dichiarazioni di stato di emergenza per conto del Commissario delegato Presidente della regione Emilia Romagna.  
Ha gestito il coordinamento dei nove uffici territoriali di Agenzia nell’attività di realizzazione delle opere programmate sui territori di competenza derivanti da numerose fonti di finanziamento europei, nazionali e regionali e nell’attuazione delle attività di protezione civile territoriali e il coordinamento della sala operativa regionale nonché delle strutture di staff centrali dell’Agenzia.

Coordinatrice del gruppo di lavoro inter-direzionale emergenza COVID di diretto supporto alla Giunta della Regione Emilia Romagna

Componente dell'Unità di crisi regionale per fronteggiare l'emergenza COVID .

Ha gestito come Direttore il coordinamento tecnico e amministrativo degli interventi urgenti idraulici e di contrasto al dissesto idrogeologico di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023 e settembre /ottobre 2024.

Dal 1/10/2018 al 1 /11/ 2020

### **Incarico Dirigenziale di Servizio**

#### **Programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

Nell'ambito di tale incarico :svolge il coordinamento delle attività finalizzate alle competenze dell'ARSTePC di protezione civile, di sicurezza del territorio ( prevenzione strutturale di difesa del suolo, servizio di piena, rilascio autorizzazioni all'interno dell'iter concessioni o dirette per attività in demanio idrico, programmazione di difesa del suolo) e attività estrattive per l'ambito territoriale affidato ( territorio della Provincia di Modena e bacino Secchia e Panaro)

Ha partecipato alla gestione di tutte le emergenze che hanno interessato la regione Emilia Romagna e tutti i processi del post emergenza per conto del Commissario delegato Presidente della regione Emilia Romagna nel periodo di riferimento.

Ha svolto:

- funzioni di Responsabile Unico di Procedimento,
- funzioni di presidio e coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione degli interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza del territorio, compresa l'adozione di relativi provvedimenti a rilevanza esterna, nonché la realizzazione di interventi di somma urgenza;
- funzioni di coordinamento servizio di piena nei tratti di competenza, compresa la programmazione e realizzazione degli interventi e l'adozione di atti e provvedimenti funzionali all'espletamento delle funzioni;
- funzioni di responsabile del procedimento per la gestione dei conflitti, compresi i provvedimenti finali, nel riconoscimento, concessione e liquidazione relativi ad indennizzi per danni;
- gestione e organizzazione del personale della sede territoriale di Modena, compreso il presidio di sede;
- rilascio di autorizzazioni, nulla osta idraulici, pareri in genere e adozione di provvedimenti esterni nelle tematiche di competenza dell'Ufficio Territoriale di Modena;
- Responsabile dello staff tecnico del commissario post alluvione: 2014 trasmissione verbali staff, proposte di ordinanze commissariali, trasmissione verbali e atti relativi a piano limitazione animali ad abitudini fossorie;
- Gestione attività tecnico-amministrative connesse al programma di messa in sicurezza idraulica di cui al DL 74/14.;

• Date **Dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2016**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Regione Emilia Romagna .Agenzia di protezione civile  
Viale Silvani

Pubblica Amministrazione /Settore Territorio

**Incarico dirigenziale servizio protezione civile e attività estrattive area Est**

- Principali mansioni e responsabilità
 

Incarico di Ingegnere Capo per funzioni di polizia mineraria.  
 Nell'ambito di tale incarico ha curato l'integrazione delle competenze e del personale trasferite dalle Province alla Regione e delegate all'Agenzia di protezione civile in materia di attività estrattive e protezione civile.  
 Ha curato l'omogeneizzazione delle attività di protezione civile e attività estrattive delle componenti provinciali confluite nel servizio.
  
- Date
 

**Dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 

Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, 41100 Modena. Centralino tel 059 209111;
  - Tipo di azienda o settore
 

Pubblica Amministrazione /Settore Territorio
  
- Tipo di impiego
 

**Direttore di Area "Territorio e programmazione territoriale"**
  - Principali mansioni e Responsabilità
 

L'area, oltre alle attività già comprese nelle precedenti annualità, comprende anche il servizio urbanistica e pianificazione territoriale.  
 Nell'ambito di tale competenza si è approvata la prima variante al PTCP provinciale.  
 Incarico di Ingegnere Capo per funzioni di polizia mineraria.  
 Ufficiale di polizia giudiziaria.
  
- Date
 

**Dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014**
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 

Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, 41100 Modena. Centralino tel 059 209111;
  - Tipo di azienda o settore
 

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente
  - Tipo di impiego
 

**Incarico dirigenziale del Servizio Sicurezza del territorio e cave**

• Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito di tale incarico è stata nominata Responsabile del centro di coordinamento operativo per l'emergenza alluvione gennaio 2014 / decreto del Presidente della giunta regionale Vasco Errani.

Responsabile dello staff tecnico interistituzionale (Ordinanza n.1/2014 Commissario per la gestione dell'emergenza alluvione Modena 2014 ) per la programmazione e gestione delle risorse di cui al D.L 74/2014 (220 milioni di euro) per la messa in sicurezza idraulica del territorio modenese, la realizzazione di opere pubbliche e il risarcimento dei danni ai privati.

Sempre nell'ambito delle annualità sopra indicate ha coordinato le attività e programmazione degli interventi relative al rischio idrogeologico del Marzo - Aprile 2013 e della Tromba d' aria connesse alla Dichiarazione stato di emergenza (deliberazione Consiglio dei Ministri del 9 Maggio 2013) nonché le attività connesse al rischio idrogeologico di cui all'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 83/2013 che del 27 Maggio 2013.

E' stata indicata rappresentante tecnico UPI per l'analisi e la redazione della proposta di legge relativamente alle attività estrattive.

Coordinatrice per la presentazione dei progetti relativamente alle risorse "Patti territoriali" per conto dei comuni del territorio modenese.

Presidente di numerose commissioni attività estrattive per l'analisi di progetti di cava.

Responsabile dell'Osservatorio provinciale rifiuti.

Responsabile dell'Osservatorio provinciale attività estrattive.

Cordinatrice dei tavoli tecnici "ricostruzione/ sisma 2012" e " edilizia rurale e agricoltura /sisma 2012".

• Date

**Dal 31 marzo 2010 al 29 aprile 2013**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Amministrazione provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena. Centralino tel 059 209111;

• Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

• Tipo di impiego

**Incarico dirigenziale del Servizio Sicurezza del territorio e programmazione ambientale.**

Per quanto riguarda il risultato dell'attività svolta come Dirigenza del Servizio, in termini di realizzazione dei programmi e progetti affidati, rendimenti e risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, ha avuto il riconoscimento della massima percentuale della retribuzione di risultato, così come definito dal Nucleo di Valutazione provinciale, dal Presidente, dalla Giunta, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Controllo Interno (atti di Giunta relativi).

Principali mansioni e responsabilità

Esperienze più significativa maturata in tale periodo:

Coordinamento del centro coordinamento soccorsi (CCS) sisma 20 maggio 2012, (nomina decreto prefettizio).  
Coordinamento del Centro di coordinamento provinciale (CCP) dal 29 maggio al 29 luglio (decreto prefettizio, Ordinanza Capo Dipartimento).  
Responsabile del Centro unificato provinciale per la gestione dell'emergenza sisma dal 29 luglio al 31 aprile 2013. (Nomina del Presidente Provincia).  
Coordinamento della stesura del Piano delle attività estrattive della Provincia di Modena.  
Coordinamento dell'elaborazione e dell'approvazione del Piano per la gestione dei rifiuti.  
Responsabile dell'Osservatorio provinciale rifiuti.  
Responsabile del Tavolo di garanzia per la gestione dei conflitti ambientali in materia di rifiuti.  
Nell'ambito del suddetto incarico dirigenziale (2010/2013) è stata responsabile e ha coordinato nel settore funzionale in esame le attività ed elaborazioni di seguito elencate.

### ❖ **PROTEZIONE CIVILE**

#### *GESTIONE EMERGENZE PROVINCIALI (provincia di Modena)*

Emergenze viabilità connesse alla neve  
Emergenze idrauliche  
Emergenze idrogeologiche  
Emergenze industriali  
Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo  
Emergenza idrica nel periodo estivo nei comuni montani  
Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo  
Disinnesco ordigni bellici

#### **Pianificazione e programmazione**

- Redazione della pianificazione provinciale di emergenza
- Piano Emergenza Esterno sensi dell'art 6 del Dlgs 334/99 e s.m.i. per stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
- Piano Ricerca Dispersi
- Pianificazione Specifica/Speditiva per individuazione di aree per accoglienza della popolazione e sedi alternative dei Centri di Coordinamento Comunali (COC) a seguito dell'allerta sismica del Giugno 2012
- Supporto alla realizzazione e approvazione dei Piani Comunali di Protezione Civile

#### **Altre attività connesse alla gestione di emergenze:**

- Responsabile del coordinamento h24 all'interno della sala operativa della Provincia di Modena, presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia Nuova, in occasione delle emergenze provinciali che si sono verificate nel periodo 2010-2013

#### **Altre esperienze in materia di protezione civile**

- Realizzazione Sit e Web Gis ai fini di protezione civile
- Nuovo SRD (Sistema Raccolta dati) per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza
- Anni 2010 - 2011 - 2012 Progettazione e realizzazione di Corsi di Formazione per volontari di PC
- Anno 2010 - Corso rivolto al personale degli Enti Locali sulle Funzioni di Supporto e la gestione dell'emergenza

- 2010 -2011-2012 Progetto didattico nelle scuole denominato "Viaggio tra i Rischi con la Protezione Civile"
- Elaborazioni Percorsi didattici ( Sentieri dell'acqua e Viaggio tra i Rischi)
- Anno 2012 - Analisi delle modalita' di informazione/comunicazione alla popolazione in materia di protezione civile condotta sui comuni di pianura frontisti dei tratti arginati dei fiumi Secchia e Panaro

❖ **ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI:**

**Pianificazione**

- Piano-Programma di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica (ai sensi del D.Lgs 36/03 e D.G.R. 282/08);
- Piano Programma provinciale per la riduzione della produzione dei rifiuti in provincia di Modena,
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti :documento di approfondimento e monitoraggio 2011,
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti :quadro conoscitivo:monitoraggio della gestione dei rifiuti in provincia di Modena,
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti :scenari attuativi,
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, Relazione Annuale – anno 2010),
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 13a Relazione Annuale – anno 2011,
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 14a Relazione Annuale – anno 2012.
- Attività di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani adottati nel territorio modenese e definizione dei progetti di ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata unitamente ai Gestori dei servizio;
- Progetti di ottimizzazione dei sistemi di raccolta di rifiuti urbani in vari comuni ed unione di comuni del territorio provinciale

**Programmazione**

Coordinamento dei progetti relativi ai finanziamenti del Piano di azione ambientale 2010/2012 della Provincia di Modena;

❖ **ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE**

**Attività estrattive**

- Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive 2011
- Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive 2012
- Coordinamento della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive,
- Sviluppo ed organizzazione delle attività propedeutiche all'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena fra cui supporto ai Comuni per la redazione dei Piani Comunali delle Attività Estrattive e nelle fasi propedeutiche alla redazione degli accordi previsti dall'art. 24 della L.R. 7/04;
- Coordinamento e supervisione delle attività di controllo affidate all'Ufficio Controllo Cave Intercomunale;
- Coordinamento delle attività di Polizia Mineraria;
- Implementazione del catasto informatizzato delle attività estrattive da estendersi anche ai dati relativi al monitoraggio delle principali matrici ambientali.
- Coordinamento ed organizzazione dell'Osservatorio provinciale delle Attività Estrattive.

• Date

**Dal 2 febbraio 2005 al 31 marzo 2010**

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Amministrazione provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena.

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

**Incarichi dirigenziali:**

- a) nell'anno 2009 fino al 31 marzo 2010 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del Servizio pianificazione ambientale;
- b) negli anni 2007 e 2008 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del Servizio pianificazione ambientale e politiche faunistiche;
- c) dal 2 febbraio 2005 fino al 2007 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del servizio pianificazione ambientale e sicurezza del territorio;

Per quanto riguarda il risultato dell'attività svolta come Dirigenza del Servizio, in termini di realizzazione dei programmi e progetti affidati, rendimenti e risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, ha avuto il riconoscimento della massima percentuale della retribuzione di risultato, così come definito dal Nucleo di Valutazione provinciale, dal Presidente, dalla Giunta, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Controllo Interno (atti di Giunta relativi).

Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito dei suddetti incarichi dirigenziali è stata responsabile nel settore funzionale in esame delle attività ed elaborazioni di seguito elencate:

❖ **PROTEZIONE CIVILE**

**Pianificazione e programmazione**

- Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile (Provincia di Modena),
- Pianificazione dell'emergenza della Provincia di Modena relativamente al rischio idraulico,
- Pianificazione dell'emergenza della Provincia di Modena a diverse tipologie di rischio

**Gestione emergenze provinciali,nazionali ed internazionali:**

*PROVINCIALI (provincia di Modena)*

Emergenze viabilità connesse alla neve

Emergenze idrauliche

Emergenze idrogeologiche

Emergenze industriali

Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo

Emergenza idrica nel periodo estivo nei comuni montani

Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo

Disinnesco ordigni bellici

Emergenza aviaria

Emergenze industriali: Novembre, incendio presso la ditta Samples System

*EMERGENZE NAZIONALI*

**Partecipazione alla gestione dell'emergenza terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009 con incarico di Capo campo all'Aquila (Campo Piazza D'armi);**

*EMERGENZE INTERNAZIONALI*

➤ **Partecipazione alle attività connesse all'emergenza terremoto di Haiti**

➤ **Partecipazione alle attività connesse alla gestione delle emergenze tsunami nello Sri Lanka**

### **Gestione attività di programmazione connesse alle emergenze**

- Componente dello Staff tecnico scientifico di numerose Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (n.3738 del 16/1/2009; n.3744 del 18/02/200)
- Programmazione fondo regionale di protezione civile

### **Altre attività connesse alla gestione di emergenze:**

- Responsabile del coordinamento h24 all'interno della sala operativa della Provincia di Modena, in occasione delle emergenze provinciali che si sono verificate nel periodo 2005-2010 (
- Coordinamento della sala operativa della Provincia di Modena presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia Nuova in occasione del terremoto dell'Abruzzo (06/04/2009) e supporto tecnico diretto presso il campo di accoglienza di Piazza d'Armi a L'Aquila, gestito dalla Regione Emilia-Romagna.

### **Altre esperienze in materia di protezione civile**

- Coordinamento di gruppi di lavoro e collaborazione con Enti e Strutture Operative con l'obiettivo di promuovere attività di previsione, prevenzione e gestione dei rischi presenti sul territorio provinciale (Provincia di Modena)
- Collaborazione e supporto ai comuni per tutte le attività di protezione civile(Provincia di Modena);
- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile al fine di implementare ed aggiornare il SIT provinciale(Provincia di Modena);
- Correlatrice di tesi di laurea in materia di protezione civile

### ***❖ ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI DIFESA DEL SUOLO***

- Coordinamento della Variante al PTCP in attuazione al Piano per l'Assetto idrogeologico della Provincia di Modena;
- Collaborazione alla stesura della variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena;
- Collaborazione nell'elaborazione della Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Modena – marzo 2009;

### ❖ **RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

- Responsabile dell'elaborazione di Piani di Emergenza Esterni per stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena soggetti agli adempimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
- Responsabile dell'Istruttoria di Schede Tecniche presentate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena soggetti agli adempimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;
- Responsabile delle istruttorie per il rilascio del Nulla Osta di Fattibilità in caso di modifiche con aggravio di rischio o di avvio di una nuova attività a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena ;
- Collaborazione all'interno del Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) per lo svolgimento delle suddette istruttorie;
- Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale (CTR) per l'istruttoria del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento "Explorer srl" di Sassuolo, soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;
- Responsabile del programma provinciale delle verifiche ispettive;
- Collaborazione con Vigili del Fuoco ed ARPA per lo svolgimento di sopralluoghi in aziende a rischio di incidente rilevante della provincia di Modena;
- Collaborazione all'interno del Comitato Misto istituito dalla Prefettura per l'elaborazione del "Piano provinciale di emergenza per gli incidenti durante il trasporto di materie radioattive e fissili" (Provincia di Modena);
- Nominata nel Gruppo di Coordinamento Regionale in materia Rischio di Incidente Rilevante.

## **❖ ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI:**

### **Pianificazione :**

- Coordinamento dell'Osservatorio provinciale rifiuti della Provincia di Modena (legge 96/2001);
- Responsabile delle attività di rendicontazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Modena per il catasto regionale e nazionale;
- Responsabile dell'elaborazione ed approvazione del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) in Provincia di Modena approvato il 25 maggio 2005 ,
- Coordinamento di relazioni annuali: Produzione, Raccolta differenziata e Gestione rifiuti in Provincia di Modena;
- Coordinamento di redazione Notiziari dell'Osservatorio provinciale rifiuti;
- Coordinamento della Segreteria della cabina di regia per la gestione del PPGR della provincia di Modena istituita con DCP n.135/2005;

### **Programmazione:**

- Coordinamento dell'elaborazione delle linee guida per la progettazione e gestione delle stazioni ecologiche attrezzate in Provincia di Modena
- Coordinamento delle attività per l'applicazione del D.M.8/4/2008 (così come modificato dal D.M. 13 /05/2009 ) funzionali alla conversione delle stazioni ecologiche attrezzate in centri di raccolta IN Provincia di Modena;
- Coordinamento della redazione del Programma dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del Dlgs 36/2003 e DGR 282/2008 per la provincia di Modena;
- Coordinamento dei progetti ..relativi ai finanziamenti del Piano triennale di tutela ambientale 2004/2006 della Provincia di Modena finalizzati al potenziamento della Raccolta differenziata in montagna;
- Coordinamento dei progetti relativi ai finanziamenti del Piano di azione ambientale 2008/2010 della Provincia di Modena;
- Coordinamento dell'attività istruttoria funzionale all'erogazione di finanziamenti pubblici inerenti la realizzazione di impianti e opere per la raccolta e gestione dei rifiuti in Provincia di Modena.

### **Incarichi in materia di pianificazione rifiuti**

- Componente della cabina di regia per la gestione del PPGR della provincia di Modena istituita con DCP n.135/2005;
- Membro del comitato tecnico istituito per la gestione dell'intesa tra la regione Emilia Romagna e il CONAI per incrementare nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio
- Membro del Tavolo permanente di garanzia della Provincia di Modena per l'attuazione del PPGR istituiti con DCP di Modena n13 Responsabile della gestione dell'Accordo in Provincia di Modena con la grande distribuzione organizzata e le Associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti (siglato maggio 2005);5/2005;

### **Altre attività**

- Responsabile della verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione ambientale delle nuove previsioni impiantistiche ed urbanistiche nell'ambito dei procedimenti della Provincia di Modena propri della Legge regionale 20/2000 nonché del D.lgs. 152/2006 e D.lgs 59/2005.

## ❖ **ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE**

### **Pianificazione**

- Coordinamento dell'elaborazione della Variante al PTCP in attuazione del Piano di tutela delle acque della provincia di Modena;
- Coordinamento di Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena
- Responsabile in Provincia di Modena dei procedimenti relativi all'emissione dei pareri di competenza provinciale per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Regolamento 41/2001
- Responsabile in Provincia di Modena dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.lgs 152/2006, L.R Emilia Romagna 3/1999);
- Responsabile dei procedimenti in Provincia di Modena per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni relative allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali(DGR 286/2005);
- Responsabile del rilascio dei pareri sui progetti preliminari sulla fognatura e depurazione per la provincia di Modena;
- Responsabile dell'aggiornamento del catasto degli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura per la Provincia di Modena;
- Responsabile delle attività di rendicontazione del flusso informativo di cui al D.M 18/09/2002 in materia di agglomerati ed impianti di trattamento delle acque reflue ed urbane per la Provincia di Modena;

### **Programmazione**

- Coordinamento e responsabile della redazione del Programma di misure per la tutela qualitativa della risorsa idrica-disciplina degli scarichi in Provincia di Modena;
- Coordinamento e responsabile della redazione e approvazione del Piano di indirizzo (DGR 286/2005) della Provincia di Modena;
- Coordinamento della Carta delle aree idonee per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione della Provincia di Modena;
- Coordinamento e responsabile dell'approvazione del Programma di realizzazione degli invasi a basso impatto ambientale in Provincia di Modena;
- Coordinamento del Tavolo nitrati in Provincia di Modena
- Coordinamento delle attività del Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati per la Provincia di Modena;
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena dell'accordo programma quadro siglato dalla Regione Emilia Romagna e il Ministero dell'ambiente :coordinamento delle attività per la realizzazione degli interventi;
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano triennale di tutela ambientale 2001/2003 della regione Emilia Romagna: coordinamento delle fasi attuative degli interventi
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano triennale di tutela ambientale del2004/2006 della regione Emilia Romagna :programmazione degli interventi e coordinamento delle fasi attuative
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano di azione ambientale della Regione Emilia Romagna 2008/2010: programmazione degli interventi e coordinamento dell'avvio delle fasi attuative.

#### ❖ **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI RETI DI MONITORAGGIO**

- Coordinamento della rete di monitoraggio della Provincia di Modena relativamente alle grandezze idrometeorologiche;
- Componente, in rappresentanza delle province dell'Emilia Romagna, del Tavolo Tecnico Regionale Reti (TTRR) istituito dall'ARPA -Regione Emilia Romagna con lo scopo di controllare e redigere indirizzi per la gestione delle reti idrometeorologiche dell'Emilia Romagna.
- componente, in rappresentanza delle Province dell'Emilia Romagna, del Tavolo Tecnico Regionale Segmento sicurezza\_monitoraggio grandezze meteorologiche

#### ❖ **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI**

- Componente del comitato tecnico scientifico istituito presso Telespazio, che cura la gestione della fase sperimentale dei sistemi di trasmissione satellitare in caso di emergenza.si dati georeferiti;
- Componente del gruppo di lavoro nazionale istituito ufficialmente dal Servizio Sismico Nazionale per l'elaborazione del "Sistema informativo di raccolta dati a supporto della pianificazione provinciale e comunale dell'emergenza".
- Responsabile del Sistema informativo di protezione civile della Provincia di Modena.
- E' stata nominata dalla Regione Emilia Romagna componente del gruppo di lavoro per la definizione degli indirizzi operativi per l'informatizzazione dei dati relativi ai programmi di previsione e prevenzione e per l'elaborazione delle linee guida operative per la costituzione di catalogo e la mappatura degli elementi a rischio ai fini della predisposizione dei programmi provinciali di Previsione e Prevenzione di protezione civile.

#### ❖ **COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE,RIFIUTI E DIFESA DEL SUOLO**

Ideazione, progettazione, coordinamento scientifico e logistico delle seguenti iniziative di informazione e formazione, organizzate in attuazione di strumenti di pianificazione della Provincia di Modena.

##### Campagne di comunicazione

- Campagna di comunicazione rivolta ai cittadini modenesi coinvolgendo come "mezzo" di comunicazione la Grande Distribuzione Organizzata della provincia di Modena: "Differenziare meglio fa la differenza" nel cui ambito il "Professor Ecologicus" guidava i consumatori ad imparare come differenziare correttamente gli imballaggi – marzo 2006;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Il Tesoro di Mister Tred" – anno scolastico 2005-2006: 84 scuole aderenti e quasi 23.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Il Nuovo Tesoro di Mister Tred e Tred Challenge" – anno scolastico 2006-2007: 118 scuole aderenti e quasi 34.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Mister Tred e i suoi amici" – anno scolastico 2007-2008: 121 scuole aderenti e quasi 25.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Mister Tred e i suoi amici" – anno scolastico 2008-2009: 142 scuole aderenti e quasi 35.000 alunni coinvolti;

### Seminari di formazione-informazione

- 1° Forum verso la Variante al PTCP in attuazione del PTA “La tutela qualitativa delle acque nello strumento di pianificazione provinciale”, Modena – 3 Novembre 2005;
- Seminario “La riduzione della produzione dei rifiuti: esperienze a confronto” Modena – 22 Novembre 2005;
- Evento informativo in occasione della Giornata Mondiale dell’acqua. Consiglio Provinciale di Modena aperto, Modena – 22 marzo 2006;
- Workshop “Osserviamo il termovalorizzatore”, Modena – 29 Settembre 2006;
- 2° Forum verso la Variante al PTCP in attuazione del PTA “La tutela delle acque e gli effetti sul territorio previsti dal nuovo strumento di pianificazione provinciale”, Modena – 18 Febbraio 2008;
- Convegno nazionale “Il presidio territoriale locale per la previsione, prevenzione e gestione dei rischi”, Modena – 26 Settembre 2008
- Giornate di formazione per le scuole Elementari e Medie dei Comuni di Fanano, Sestola e Montecreto in materia di acque e rifiuti, Settembre 2009;
- Seminario “Il Servizio di Protezione Civile tra sussidiarietà e federalismo”, Quarta convention provinciale di Protezione civile, Modena – 3 Ottobre 2009.

### Coordinamento allestimento spazi espositivi

- “2° Convention provinciale della protezione civile – La protezione civile incontra la cittadinanza” Piazza Grande, Modena – 27,28 ottobre 2007;
- “Ecomondo 2008 – XII Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile” Rimini 5-8 Novembre 2008: Stand “Comunicare RAEE”;

### Allestimento percorsi didattici permanenti:

- “Viaggio tra i rischi della provincia di Modena”: pannelli installati presso la sede del Centro Unificato Provinciale di protezione civile di Marzaglia, Modena
- “I sentieri dell’acqua”: pannelli installati su di un itinerario tra il Lago della Ninfa e Pian Cavallaro, Comuni del Consorzio del Cimone - Modena

#### • Date

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

#### **Dal 15 gennaio 1996 al 1 febbraio 2005**

Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, 41100 Modena. Centralino tel 209111;

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

#### **Funzionario tecnico di protezione civile:**

- a) dal 15 gennaio 1996 funzionario tecnico protezione civile;
- b) dal gennaio 2003 funzionario protezione civile con incarico anche su unità operativa difesa suolo;
- c) dal giugno 2004 funzionario protezione civile con incarico anche su unità difesa suolo e unità rischio di incidente rilevante;

Dal 1 gennaio 2001 al 2 febbraio 2005 funzionario con posizione organizzativa.

Nello svolgimento dei suddetti ruoli ha conseguito l’indennità di risultato corrispondente alla massima valutazione.

- Principali mansioni e responsabilità

Nell’ambito del suddetta attività professionale è stata responsabile e ha coordinato nel settore funzionale in esame le attività ed elaborazioni di seguito elencate

#### ❖ **PROTEZIONE CIVILE**

- Coordinato la redazione del Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile della Provincia di Modena,

- Coordinato la redazione del primo Piano provinciale di emergenza della Provincia di Modena redatto ai sensi del Dlgs 112/1999
- Membro del nucleo scientifico istituito dalla Regione Emilia Romagna per l'elaborazione delle linee guida dei Programmi di previsione e prevenzione relativamente al rischio idraulico;
- Componente del nucleo tecnico scientifico istituito dalla Regione Emilia Romagna per l'elaborazione delle linee guida dei Programmi di previsione e prevenzione relativamente al rischio da frana. Con riferimento a tale incarico è stata redatta la pubblicazione “
- Componente del nucleo tecnico scientifico istituito dalla Regione Emilia Romagna con l'incarico di elaborare le linee guida regionali relativamente alla pianificazione dell'emergenza.
- Nominata dalla Regione Emilia Romagna componente del gruppo di lavoro per la definizione degli indirizzi operativi per l'informatizzazione dei dati relativi ai programmi di previsione e prevenzione e per l'elaborazione delle linee guida operative per la costituzione di catalogo e la mappatura degli elementi a rischio ai fini della predisposizione dei programmi provinciali di Previsione e Prevenzione di protezione civile;
- Componente del gruppo di lavoro per la gestione della Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e il Cineca per la progettazione e predisposizione dei programmi provinciali e regionali di previsione e prevenzione dei rischi ai fini dell'organizzazione del sistema regionale di protezione civile in attuazione della Legge Regionale 45/95;
- Componente del comitato di indirizzo del corso di laurea in Scienze della Terra , Università di Modena e Reggio Emilia.
- Membro dal 2003 dell'ISPRO (Istituto nazionale studi protezione civile) in rappresentanza degli enti locali
- Componente dello staff-tecnico amministrativo delle ordinanze eventi sismici sul territorio di Modena e Reggio Emilia 1996 e 2001
- Componente dello staff-tecnico amministrativo previsto dall'ordinanza 3258 relativa agli eventi alluvionali di novembre 2002.
- Componente dello staff-tecnico amministrativo previsto dall'ordinanza 3307 relativa all'emergenza idrica estate 2003.
- E' stata designata dall'UPI Emilia Romagna rappresentante delle Province nel tavolo tecnico regionale Regione Emilia Romagna-UPI per il Progetto di Legge “Norme in materia di protezione civile e volontariato.Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione civile”.
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3258 del 28 dicembre 2002
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3277/2003
- Componente dello staff tecnico dell'OPCM n.3237 del 12 agosto 2002
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3090 del 2000;
- Componente dello staff tecnico amministrativo ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 1996;
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.2431 del 26 aprile 1996;
- Ha partecipato coordinando le attività della Provincia di Modena a numerose emergenze di protezione civile sia in territorio provinciale sia in territorio extraprovinciale:Terremoto di Modena Reggio 1996, Piena Secchia 1996, Alluvione Piemonte, Terremoto Umbria, Frane di Sarno e Quindici, Alluvione della Versilia, Terremoto Molise,
- Responsabile della sala operativa connessa all'emergenza in Albania coordinando le attività per il funzionamento del “campo Modena “ nell'ambito della Missione Arcobaleno”

#### ❖ **ATTIVITÀ CONNESSE AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

- Rappresentante provinciale nel Gruppo di coordinamento di cui alla L.R 17/12/2003 "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";
- Coordinato la redazione del piano di emergenza rischio di incidente rilevante
- Ha partecipato alla stesura della variante del PTCP della provincia di

Modena relativamente al rischio industriale nell'anno 2003/2004.,

❖ **ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI DIFESA DEL SUOLO**

- E' stata nominata dall'Amministrazione provinciale di Modena nel gruppo Tecnico provinciale intersettoriale "di accompagnamento e verifica della progettazione esecutiva della linea ferroviaria veloce Milano\_Bologna nel tratto modenese e delle relative opere complementari",referente per il rischio idraulico e idrogeologico
- Nominata esperto nel Comitato di Coordinamento dei sottobacini del fiume Po nel nucleo tecnico amministrativo.
- E' stata designata dall'UPI (2003) nel gruppo di lavoro intraregionale per la formulazione di indirizzi sulle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche e la microzonazione sismica.
- Nominata dalla Regione membro del gruppo di lavoro avente il compito di elaborare una proposta di contenuti tecnico-normativi conformi ai criteri e alle disposizioni del PAI sui quali si dovrà basare l'intesa PAI-PTCP.
- Componente del Nucleo tecnico amministrativo della Difesa del suolo istituito ai sensi della Legge regionale 21 aprile 1999.
- Nominata responsabile del tavolo di lavoro regionale per l'adeguamento delle carte inventario del dissesto per l'adeguamento del Piano per l'assetto idrogeologico.
- Ha partecipato alla stesura del PTCP 1998 della Provincia di Modena , per le tematiche di difesa del suolo;

❖ **COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE,RIFIUTI E DIFESA DEL SUOLO**

SEMINARI in qualità di docente PROTEZIONE CIVILE

- Docente al corso "programmi di previsione e prevenzione" della regione Emilia Romagna .1999
- Docente al corso pilota per il "Sistema integrato per la gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità" organizzato dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e dalla regione Emilia Romagna;
- Docente al corso inerente le competenze degli enti locali in materia di protezione civile presso il Dipartimento delle protezione civile nazionale per i dirigenti di tale struttura;
- Docente al corso di protezione civile di secondo livello organizzato dall'ANCI per i comuni dell' Emilia Romagna sulle competenze in materia di protezione civile delle Province (anno 2002)
- Docente a numerosi corsi di formazione in materia di protezione civile presso comuni, comunità montane e province.
- Docente al corso di Formez da disaster- manager della Regione Abruzzo e della Regione Lazio.
- Docente al corso di Disaster manager della Regione Sicilia;
- docente ai corsi organizzati da Efeso ed Ecap nel 2003 e nel 2004
- relativamente agli incendi boschivi e alla pianificazione dell'emergenza per volontari competenti;
- Docente al corso di formazione in Regione Lombardia per tecnici regionali e degli enti locali;
- Docente al seminario di formazione organizzato dalla Provincia e dal comune di Roma per funzionari dell'area tecnica ambientale che si occupano di rischi e protezione civile.
- Docente per Formez al corso master per operatori di protezione di protezione civile (Disaster management);
- Docente per Prior event alla Provincia di Pisa sul ruolo e le funzioni del Comune in protezione civile;
- Docente per Prior event al corso di protezione civile della Regione Toscana rivolto ai dipendenti degli Enti locali e della Regione Toscana impegnati in protezione civile .Anno 2003;

- Numerosi corsi per Enti locali sulla pianificazione dell'emergenza di protezione civile;
- Workshop Nazionale "Il sistema di Protezione Civile fra Regioni ed Enti Locali", Modena – 1,2 Aprile 2004;

#### SEMINARI in qualità di relatore DIFESA DEL SUOLO

- "Il ruolo della protezione civile nella difesa del suolo"
  - "La difesa del suolo nel processo di Agenda locale 21" Conferenza provinciale 2002
- "Rilevamento , rappresentazione e gestione dei dati territoriali e ambientali" ASITA BOLZANO 1998

#### ESPERIENZA LAVORATIVA

##### ALTRE

- Dal 1992 al 1996 ha svolto attività di insegnante presso istituti superiori della Provincia di Modena
- Dal 1988 al 1994 ha svolto attività professionale per conto della Regione Emilia Romagna per il progetto "Carta geologica d'Italia"
- Nel 1991 incarico per collaudo e autorizzazione dell'impianto CSR smaltimento rifiuti di Carpi
- Nell'anno 1989/1990 borsista presso l'Azienda Gas Acqua di Reggio Emilia

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2017 "La nuova disciplina dei contratti pubblici piano formativo nazionale sugli appalti

2017. Corso "la gestione del bilancio armonizzato" Regione Emilia Romagna

2017 "Procurement pubblico-gestione del contratto "Regione Emilia Romagna

2017 "Procurement –i ruoli dei principali attori delle stazioni appaltanti"

Regione Emilia Romagna

2017 "Il nuovo sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna"

2017 "Il nuovo sistema di programmazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente e la gestione dei collaboratori"

2017 "Il portale allerta meteo a supporto delle attività del sistema di allertamento regionale"

2016 "Il nuovo bilancio armonizzato: le nuove disposizioni e il bilancio dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile"

2016 "Percorso formativo per il personale regionale di recente ingresso"

- Corso seminariale valutazione del rischio idraulico in ambito montano ed applicazione della Direttiva alluvioni
- Appalti pubblici e centrali di committenza dopo il D.L.66/2014
- Corso di Arc VieW Gis
- Corso "Simulazione di fiumi e aree golenali o costiere con MIKE FLOOD"
- Corso "il nuovo sistema della tracciabilità dei rifiuti"
- Corso seminariale "Il Centro funzionale di supporto alla protezione civile "
- Corso seminariale "La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche:il contributo della ricerca scientifica"
- Corso "guida sicura del veicolo fuoristrada"
- Corso "la nuova gestione delle terre e rocce da scavo"
- Corso "sistema informativo ambiente-territorio"
- Corso "RAEE e distribuzione alla luce del nuovo decreto"
- Corso "la gestione integrata dei rifiuti"
- Corso "I percorsi di recupero energetico a valle della raccolta differenziata"
- Corso "un modello di economia circolare"
- Corso abilitante di Geologia strutturale a Milano
- Corso annuale di perfezionamento in "Metodologia della ricerca in laboratorio".
- Corso BLS (basic life support) 1999
- Corso "Informazioni territoriali e rischi ambientali".2000

- Corso "Incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" organizzato dal Gruppo Scientifico italiano di studi e ricerche.2000
- partecipato al corso "arc view G.I.S nell'anno 2002;
- Corso "Pianificare in sicurezza" relativo al rischio di incidente rilevante e al rischio industriale.anno 2002
- Corso "le reti radio mobili digitali".2003
- Corso del CISEL "Le competenze di Regioni ed Enti locali in materia ambientale e il sistema delle sanzioni amministrative".2004
- Corso di aggiornamento del Politecnico di Milano"I percorsi di recupero energetico a valle della raccolta differenziata"2005
- Corso di formazione "Il decreto legislativo sui rifiuti" organizzato da Cervia ambiente.2005
- Corso "La termovalorizzazione dei rifiuti. Normativa, gestione, tecnologie e controllo ambientale" 2006
- Corso di formazione "Aspetti progettuali e gestionali dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane nel Servizio Idrico integrato. Adempimenti comunitari e Piano di tutela delle acque"2006
- Corso del Politecnico di Milano "La gestione integrata dei rifiuti"2007
- Ha partecipato alle giornate seminari organizzate dall'UPI sulla riforma del Testo unico Ambientale (D.lgs 4 del 2008). 2008

<p>Data</p> <p>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</p> <p>• Qualifica conseguita</p>	<p>25/11/1987</p> <p>Laurea in Scienze geologiche 110/110 e lode</p> <p>Università degli studi di Modena</p> <p>Dott.ssa in Scienze geologiche</p>
<p>Data</p> <p>Nome e tipo di istruzione o formazione</p> <p>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</p> <p>• Qualifica conseguita</p>	<p>1982</p> <p>Diploma maturità scientifica</p> <p>Liceo scientifico A.Tassoni di Modena</p> <p>Maturità scientifica</p>
<p>Altri titoli di studio e professionali</p>	<p>Abilitazione alla professione di geologo. Giornalista pubblicitista dal 1989.</p>

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

<p>MADRELINGUA</p>	<p>ITALIANO</p>
<p>ALTRA LINGUA</p> <p>• Capacità di lettura</p> <p>Capacità di scrittura</p> <p>• Capacità di espressione</p>	<p>TEDESCO</p> <p>buona</p> <p>elementare</p> <p>elementare</p>
<p>ALTRA LINGUA</p> <p>• Capacità di lettura</p> <p>Capacità di scrittura</p> <p>• Capacità di espressione</p>	<p>FRANCESE</p> <p>buona</p> <p>buona</p> <p>buona</p>

## CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

*La capacità di comunicare e gestire relazioni anche complesse è una delle caratteristiche principali acquisite nell'ambito delle attività di gestione delle emergenze , di pianificazione ambientale e di gestione di conflitti ambientali. Il lavoro svolto prevalentemente in gruppi anche numerosi ha reso necessaria l'acquisizione di capacità comunicative e relazionali appropriate. Il lavoro di squadra è essenziale in protezione civile per raggiungere obiettivi alti ma è anche la condizione per la gestione di una pianificazione ambientale complessa con la quale mi sono dovuta confrontare varie volte*

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Capacità di organizzare, dinamicamente, team dedicati sia alle azioni programmate sia a quelle emergenziali dimostrata in attività ordinarie di pianificazione ambientale sia in gestione di emergenze anche complesse e rilevanti come il sisma 2012 e l'alluvione 2014.*

*Le competenze e capacità organizzative sono state altresì fondamentali per la gestione dell'integrazione delle competenze e del relativo personale avvenuta e governata a valle dell'entrata in vigore della Legge regionale 13/2015 relativa al riordino istituzionale.*

*Le capacità organizzative sono state dimostrate nell'integrazione di diversi servizi che ho effettuato all'interno dell'amministrazione provinciale e poi in Agenzia di protezione civile.*

*Un approccio organizzativo, ovviamente con caratteristiche diverse, viene applicato per la gestione delle risorse strumentali.*

*In sintesi, la prassi utilizzata nei diversi anni e nel presidio dei diversi processi affidatimi prevede che le attività gestite direttamente dal Servizio diretto sono "core", mentre al network delle strutture che collaborano è richiesto di fornire il complemento sempre nell'ottica di creare valore all'Amministrazione e al territorio con l'obiettivo di garantire puntualità, qualità e certezza nella erogazione dei servizi di competenza della struttura diretta.*

*La modalità di gestione delle risorse umane prevede periodici assesment delle Risorse Umane ed assegnazione dei ruoli prioritariamente coerente con le skill presenti.*

*La definizione delle politiche "make or buy" avviene attribuendo la classe "make" alle azioni a elevato valore aggiunto (criterio che simultaneamente consente la valorizzazione del valore delle azioni svolte dalla Provincia e adesso dal Servizio regionale con l'attivazione di una forte leva motivazionale per le risorse interne). Il sistema premiante (ovviamente nei limiti del Contratto di Lavoro) è ispirato ai principi della Balance Score Card in grado di valorizzare sia gli elementi misurabili che gli "intangibles".*

*La prassi prevede inoltre la creazione di percorsi di formazione spesso interni per elevare/mantenere l'equilibrio tra skill richieste e skill disponibili. La trasparenza nella definizione dei ruoli e delle responsabilità (secondo i principi del Sistema di Qualità) è sempre da me utilizzata quale elemento di supporto alla delega e di garanzia di esercizio della stessa in modalità invariante (l'utilizzo delle procedure consente di valorizzare il contributo personale delle Risorse in un contesto di garanzia del conseguimento del risultato atteso). La gestione del coordinamento è impostata in modalità condivisa :Briefing ad intervalli prefissati e invarianti anche ad elevata periodicità soprattutto nelle fasi di integrazione di diversi servizi avvenuta a valle della Legge sul riordino istituzionale.*

*La gestione delle risorse umane assegnate è attuata secondo una prassi informata ai principi del Sistema di Gestione della Sicurezza (OHSAS 18001) per la garanzia di compliance alle norme in materia (D.L. 81/08)*

### **Possesso di specifiche competenze in relazione alla combinazione ottimale dei fattori produttivi per la erogazione dei servizi**

*La dimostrazione del possesso di specifiche competenze è rappresentata dalla comprovata capacità di gestire simultaneamente risorse interne ed esterne all'Amministrazione provinciale prima e regionale ora, coinvolgendo altresì strutture collegate e funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati (Comuni,*

*Servizi Tecnici, strutture competenti di gestione delle emergenze sanitarie e tecniche, multi utility, imprese, ecc.). La modalità di gestione dell' emergenze del terremoto ma anche dell'alluvione che hanno colpito in modo particolarmente violento la Provincia di Modena è stata impostata esattamente secondo tale principio creando fin da subito il network tra le strutture coinvolte, imponendo un forte coordinamento, nonché creando le condizioni per indurre azioni integrative dell'effort necessario secondo i principi della sussidiarietà. In tale contesto, pur in presenza di una fase fortemente emergenziale, il ricorso alla proceduralizzazione di ogni processo (sia gestito internamente che affidato) secondo i principi del Sistema Qualità, ha garantito la totale tracciabilità delle operazioni e la immediata rendicontazione delle stesse. La gestione di processi "fuori procedura", peraltro limitatissima, è stata formalizzata come "non conformità" e come tale reinserita nel Sistema.*

**Possesso di specifiche competenze professionali per l'ottimizzata gestione delle strutture di preposizione**

*Capacità di gestire anche "indirettamente" le risorse umane per il tramite della "struttura organizzativa" che, con un'attenta suddivisione delle funzioni di staff e di line consente di garantire con costanza un comportamento sincrono tra vertice e struttura, togliendo la indeterminatezza e l'improvvisazione ma nel contempo cogliendo tutte le potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione*

**Possesso di specifiche competenze gestionali del sistema delle risorse umane e strumentali**

*Capacità di gestire le diverse forme contrattuali dei collaboratori (dipendenti a tempo indeterminato con contratto EELL, dipendenti a tempo determinato, personale interinale, collaborazioni coordinate, incarichi professionali, ecc..) ricercando all'interno del contratto le leve per massimizzare l'apporto del collaboratore destinando il presidio delle attività "core" a dipendenti a tempo indeterminato e ai collaboratori a tempo determinato l'esecuzione di attività esternalizzabili e/o impulsive e discontinue.*

*La prassi utilizzata prevede sistematicamente di procedere alla reingegnerizzazione della organizzazione in modo da garantire la separazione tra "core" e "no core" facendo diventare il limite della pianta organica un'opportunità anziché subirne le conseguenze*

**Competenze organizzative e gestionali coerenti con la mission da affidare**

*Capacità immediata di percezione della rilevanza e della complessità dei compiti affidati (gestione delle emergenze ma anche dirigenza del Servizio politiche faunistiche con rapida approvazione del Piano faunistico, dirigenza del servizio pianificazione ambientale con rapida approvazione del Piano rifiuti, del Piano attività estrattive) nonché esperienza di cooperazione con gli Organi politici e tecnici dell'Amministrazione Provinciale e Regionale per la costruzione e l'aggiornamento continuo della mission stessa.*

*Tale competenza viene strutturata attraverso una fase preliminare di individuazione e quantificazione degli obiettivi generali e settoriali affidati da cui deriva la capacità di delineare la mission per la struttura da dirigere. L'attitudine è evidenziata dalle esperienze accumulate di traduzione degli input ricevuti in messaggi chiari e coerenti alla struttura affidata anche evidenziata dalle molteplici attività di pianificazione nonché di gestione puntuale delle emergenze condotte dalla struttura*

*La prassi utilizzata prevede sistematicamente la verifica di coerenza con la politica della Qualità, la pianificazione condivisa con la struttura della strategia di conseguimento e delle azioni costituenti e l'analisi di impatto delle azioni pianificate. Conseguentemente, si procede sistematicamente alla definizione delle azioni di mitigazione degli impatti individuati e alla individuazione dei driver (oggettivi) di percezione da parte degli stakeholder impattati.*

### **Competenze tecnico-professionali in relazione all'ambito di coordinamento**

*E' la principale caratteristica, quasi un tratto distintivo, sia in ambito ordinario sia in situazioni di emergenza in particolare per l'organizzazione di protezione civile e di Difesa del suolo.*

*La acquisizione delle competenze è originata da una modalità, sistematicamente messa in atto, che prevede la creazione preliminare del quadro delle norme di riferimento, la verifica della compliance tra le azioni programmate e la normativa, la costruzione delle procedure e delle istruzioni operative idonee alla esecuzione delle azioni programmate secondo i protocolli del Sistema Qualità (oggettività e ripetibilità) e la conseguente definizione del modello di accountability. In tale contesto la prassi sistematicamente utilizzata prevede la misurazione costante della percezione dell'impatto dell'azione, la analisi delle non conformità emerse (causate da fattori esogeni, errori, ecc.), la revisione e introduzione di azioni correttive in ambito di Riesame della Direzione e la definizione di nuovi obiettivi (miglioramento continuo)*

### **Capacità di intervento diretto nel contesto gestionale ed organizzativo di riferimento**

*Capacità dimostrata di autonomia di decisione, sempre nel contesto della mission affidata, anche nelle situazioni di maggiore criticità (il contesto di riferimento caratterizzato da molteplici segmenti, interlocutori, percettori del servizio). L'esperienza di analisi SWAT condivisa (punti di forza, punti di debolezza, opportunità, minacce) sempre applicata ai contesti gestionali ed organizzativi affidati ha consentito di sviluppare una particolare sensibilità e capacità adattiva che ha costituito patrimonio dell'intera struttura diretta.*

### **Esperienze sviluppate nell'ambito gestionale delle materie tecniche e professionali proprie del Servizio diretto**

*In particolare sono rilevanti le skills sviluppate nella gestione della **pianificazione delle emergenze**, che ha da sempre privilegiato la predisposizione della organizzazione per la riduzione progressiva del Rischio (pianificazione e finanziamento di azioni strutturali e non strutturali di prevenzione) e la definizione delle procedure per la **gestione del Rischio Residuo**. In tale contesto infatti la gestione post-sisma e dell'alluvione è stata attivata con immediatezza in quanto già "organizzata" e stabilmente in "stand by operativo" e le azioni dispacciate fin da subito hanno riguardato sia la fase della "messa in sicurezza" dei sistemi impattati che l'allestimento "stabile" delle utilities e facilities necessarie alla gestione in ordinario delle attività antropiche. La stessa impostazione adottata per la esecuzione delle opere provvisorie ha privilegiato la realizzazione di quelle destinate ad essere durature e le scelte tecniche costruttive selezionate minimizzando la necessità di disinvestimento nella fase della ricostruzione.*

*Il principale fattore di successo in occasione della gestione post sisma e dell'alluvione è pertanto da identificare non nella modalità di gestione delle azioni ma nella pianificazione ex ante che la struttura della Protezione Civile della Provincia ha attuato negli anni coinvolgendo progressivamente in questa fase pianificatoria la più parte dei soggetti poi operativamente coinvolti.*

### **Competenze tecniche acquisite in ambito lavorativo e universitario**

Sistemi operativi: Ms Windows

Office suite: Ms Word, Ms Excel, Ms PowerPoint

Disegno: Arcview 3.3, Arcview 8.1, ArcPad

Sistemi di gestione dati: Dbrischi, Dbrisorse, Db per la gestione del catasto rifiuti, DB MOKA  
Utilizzo radiomobili

ALTRE CAPACITÀ E  
COMPETENZE

**Propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale**

*la declinazione dell'attitudine è dimostrata sia riguardo ai contenuti "tecnici" del ruolo dirigenziale (conoscenza delle norme e delle tecniche come da curriculum) che, soprattutto, alla comprovata capacità di assumere il ruolo di Dirigente in realtà complesse per la natura del ruolo (protezione civile, rischio di incidente rilevante, responsabile di campi di emergenza con popolazione anche complessa ed eterogenea, settore ambiente: acque e rifiuti, servizio faunistico-venatorio,), per la peculiarità normativa, per la varietà tipologica e di provenienza culturale delle risorse assegnate (tecnici, volontari), per la numerosità e diversità degli interlocutori e stakeholders (popolazione, tecnici degli Enti locali, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, Soccorso sanitario urgente, Dipartimento nazionale di protezione civile, Funzionari regionali, Gestori dei servizi essenziali, cacciatori, agricoltori, Associazioni ambientaliste per citarne alcuni) cui nell'esperienza lavorativa ho fatto riferimento*  
*Capacità di utilizzo e reperimento risorse finanziarie con progetti specifici che hanno permesso una gestione del Servizio volta alla efficienza e all'economicità.*

**Attitudini specifiche in relazione alla tipologia di strutture organizzative da dirigere**

*Tra le attitudini specifiche è da evidenziare la consuetudine di approccio a strutture organizzative operanti in contesto fortemente regolamentato e normato nonché interfacciato a stakeholders potenzialmente conflittuali con l'Amministrazione. La modalità usualmente adottata è la individuazione e segmentazione degli stakeholder in relazione alla dimensione e alla tipologia dell'impatto generato dall'azione amministrativa e la conseguente attribuzione di account per i diversi stakeholder. Inoltre, la prassi usuale utilizzata prevede una analisi delle aree di potenziale interazione/conflitto con il sistema interno di primo livello (Servizio), di secondo livello (altri servizi della Provincia) ed esterno (sistema "cross sensitive"). Per il governo del sistema è sempre attuata la creazione di un sistema di presidio delle azioni "cross sensitive" e la definizione delle procedure di gestione delle azioni stesse in coerenza con il Sistema Qualità ISO 9001. La prassi sempre utilizzata prevede inoltre una procedura di budgeting delle azioni, la definizione delle procedure di spesa con il tracciamento costante delle procedure di spesa (Dashboard delle azioni e dei costi)*

PATENTE O PATENTI

Patente B

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Ha coordinato la stesura e l'approvazione : Piano provinciale rifiuti, Piano di tutela delle acque, Piano faunistico venatorio, Piano provinciale per la gestione delle emergenze  
Individuata come esperta nel Consiglio Direttivo dell'Ispro per le tematiche connesse alla protezione civile degli Enti locali  
Partecipazione alle attività del Comitato Organizzatore del trentaduesimo Congresso Geologico Internazionale di Firenze 2014  
Ha partecipato alla gestione della Missione Arcobaleno  
Ha partecipato alla gestione delle attività di soccorso dnel terremoto Abruzzo  
Responsabile dell'organizzazione delle attività del COC e di protezione civile durante il concerto di Vasco Rossi  
Ha partecipato alle attività regionali di soccorso nel terremoto centro Italia 2016

## **RICONOSCIMENTI**

Attestato di pubblica benemerenzza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attività svolta per la gestione dell'emergenza Abruzzo

Ha vinto in rappresentanza della Provincia di Modena, in collaborazione con il Servizio sismico nazionale, il primo premio "progetto desk top " per la pubblica amministrazione indetto da ESRI Italia presentando alla conferenza nazionale utenti ESRI tenutasi a Roma nel giugno 1999, il progetto relativo al sistema di protezione civile della Provincia di Modena;

Ha vinto in rappresentanza della Provincia di Modena con il progetto europeo Egeris il primo premio "progetti innovativi" alla conferenza nazionale ESRI tenutasi a Roma nell'aprile 2004.

Ricevimento di menzione speciale come "una campagna con i numeri" nell'ambito del concorso nazionale di Legambiente "Comuni Ricicloni" anno 2008 per "Mister Tred e i suoi amici – anno 2007-2008".

Ricevimento "Prosperino D'oro " quale riconoscimento per la gestione dell'emergenza sisma 20/24 maggio 2012

Ricevimento riconoscimento in Consiglio provinciale per la gestione dell'emergenza sisma ( per tutto il personale provinciale impegnato nell'attività),

## **PROGETTI EUROPEI**

- E' stata project leader per la Provincia di Modena del progetto europeo "FORMIDABLE"
- E' stata project leader per la Provincia di Modena del progetto europeo "MUSHROOM ".
- E' stata project leader per la Provincia di Modena nel progetto europeo Egeris

## **ALLEGATI**

Autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Data 1/07/2025

Firma

